

Scheda di sicurezza FIXORMON



Scheda di sicurezza del 19/05/2015, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: FIXORMON
Codice commerciale: 120422/122440
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso: Ormone liquido polivalente - Fitoregolatore
Uso sconsigliato: Nessuna ulteriore informazione disponibile
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@cifo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:



Xn

Xn Nocivo

Frase R:

- R22 Nocivo per ingestione.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- H302: Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito. H302: Nocivo se ingerito.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1. H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Scheda di sicurezza

FIXORMON

Indicazioni di Pericolo:

H302: Nocivo se ingerito.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P264: Lavare accuratamente la pelle e le mani dopo l'uso.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P330 Sciacquare la bocca.
P310 Contattare immediatamente un cenro antiveneni o un medico.
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Disposizioni speciali:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa miscela.

acido 1-naftilacetico:

Sostanze vPvB: Questa sostanza non è considerata molto persistente o nemmeno molto bioaccumulante

Sostanze PBT: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante o nemmeno tossica

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

8% acido 1-naftilacetico

CAS: 86-87-3, EC: -

Xn - N; R22 – R41 – R63 – R51/53

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Eye Dam. 1 H318

Repr. 2 H61d

Aquatic Chronic 2 H411

0 - 5% Granulato acido citrico monoidrato

Numero CAS: 5949-29-1, EC: -

Xi; R36

Eye Dam.

Eye Irrit. 2 H319

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

FIXORMON

In caso di inalazione:

Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente le parti colpite con molta acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua.

NON indurre il vomito.

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, Polvere asciutta, Schiuma, Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio: Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. In caso di incendio si possono formare (CO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi: Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Recuperare con un prodotto assorbente inerte (ad esempio sabbia, legante universale...)

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Scheda di sicurezza

FIXORMON

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiegosicuro: Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Misure di igiene : Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare nel contenitore originale. Tenere in luogo ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti in nitrile.

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare vestiario con maniche lunghe

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
Soglia di odore:	Nessun dato disponibile
pH:	7,0 - 8,0
Punto/intervallo di fusione:	Nessun dato disponibile.
Punto/intervallo di ebollizione :	Nessun dato disponibile.
Punto di Infiammabilità:	Nessun dato disponibile.
Tasso di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità (solidi, gas) :	N.A.
Limite inferiore di esplosione:	Nessun dato disponibile.

Scheda di sicurezza

FIXORMON

Limite superiore di esplosione: Nessun dato disponibile.

Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Non applicabile
Densità relativa:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,0 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in altri solventi.	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione:	Nottanolo/acqua: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione:	Nessun dato disponibile
Decomposizione termica:	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica:	Nessun dato disponibile
Tempo di flusso:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2. Altre informazioni
Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
- 10.4. Condizioni da evitare
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun dato disponibile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Prodotto

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: Specie: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Osservazioni: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Osservazioni: nessun dato disponibile

Componenti

acido 1-naftilacetico:

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: 1.750 mg/kg
Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)

Tossicità acuta per inalazione: CL50 ratto: > 0,45 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)

Scheda di sicurezza

FIXORMON

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 ratto: > 2.000 mg/kg	Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Corrosione/irritazione cutanea: Risultato: Nessuna irritazione della pelle	Sostanza da sottoporre al test:(1-NAA)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Risultato: irritante	Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Risultato: Non causa sensibilizzazione. Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Cancerogenicità:	Specie: non cancerogeno Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA-Na)
Tossicità riproduttiva:	Specie: ratto Sesso: maschi NOAEL: 62 mg/kg, F1: 188 mg/kg, Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Teratogenicità:	Specie: ratto 150 mg/kg Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA-Na) Specie: su coniglio 100 mg/kg Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA-Na)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Osservazioni: nessun dato disponibile	
Tossicità a dose ripetuta:	Specie: ratto NOAEL: 10 mg/kg Modalità d'applicazione: Orale Tempo di esposizione: 90 giorno Specie: ratto: NOAEL: 1.000 mg/kg Modalità d'applicazione: Dermico Tempo di esposizione: 21 giorno Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Osservazioni: nessun dato disponibile	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Componenti

acido 1-naftilacetico:

Tossicità per i pesci :	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 56 - 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodica della prova: Prova statica Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 56 – 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodica della prova: Prova statica Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Tossicità per le alghe:	CE50 (Lemna gibba (Lenticchia d'acqua spugnosa)): 5,09 mg/l Tempo di esposizione: 336 h CE50b (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 47 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)
Tossicità per gli organismi terrestri:	> 100 µg/ape, orale Specie: Apis mellifera

Scheda di sicurezza

FIXORMON

> 100 µg/ape, contatto
Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità: nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica: nessun dato disponibile

Componenti

acido 1-naftilacetico :

Biodegradabilità: aerobico

Sostanza da sottoporre al test: (1-NAA)

nessuna via di degradazione adattato disponibili

Eliminabilità fisico-chimica: non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto

Bioaccumulazione: nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: nessun dato disponibile

Componenti

acido 1-naftilacetico:

Bioaccumulazione:

Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua \leq 4).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 2,24

(pH 3)

log Pow: -0,02

(pH 7)

log Pow: 0,32

(pH 9)

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto

Mobilità: nessun dato disponibile

Componenti

acido 1-naftilacetico:

Mobilità: nessun dato disponibile

Tensione superficiale: 35,9 mN/m a 25 °C

39,5 mN/m a 40 °C

90% soluzione satura

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione: Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa miscela.

Componenti

acido 1-naftilacetico:

Valutazione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante o nemmeno tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente o nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Prodotto

Informazioni ecologiche supplementari:

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

Componenti

acido 1-naftilacetico:

Informazioni ecologiche supplementari: Non sono noti altri effetti negativi per l'ambiente.

Scheda di sicurezza

FIXORMON

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: Non gettare i residui nelle fognature.

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati: Non riutilizzare contenitori vuoti.

Eliminare gli imballaggi vuoti attraverso i servizi di raccolta specifici.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: Merce non pericolosa

IMDG-Numero ONU: Merce non pericolosa -

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di spedizione appropriato: Merce non pericolosa

IMDG-Technical name: Merce non pericolosa

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: --

ADR-Label: -

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

IMDG-Classe: --

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: -

IMDG-Packing group: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Ferrovio (RID): -

IMDG-Technical name: -

IMDG-Page: -

IMDG-EMS: -

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile..

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. Aerosol: D.P.R. 21/7/1982, n. 741, come da ultimo modificato dal Decreto 24/6/2014.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D Regolamento CE 1107/09 sui fitosanitari

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

Testo completo delle Frasi-R

Acute Tox. Tossicità acuta

Aquatic Chronic Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Scheda di sicurezza

FIXORMON

Eye Dam. Lesioni oculari gravi
Eye Irrit. Irritazione oculare
R22 Nocivo per ingestione.
Testo completo delle Dichiarazioni-H
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Punti variati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni

In caso di incidente rivolgersi al più vicino centro antiveleni.

Notare che la convenzione usata in questo documento per i punti e le virgole usati come separatori decimali è quella mostrata dall'esempio: 2,000 significa due (con 3 cifre decimali) e non duemila, mentre 1.000 significa mille e non 1 (con 3 cifre decimali)

Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Registrazione: n. 5292 del 03/03/1983

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.